SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Gesal Protect Spray antiformiche e antiparassiti

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: 09.12.2024
10.2	24.09.2026	C6732	Data della prima edizione: 19.11.2024

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	Gesal Protect Spray antiformiche e antiparassiti
Codice prodotto	:	000000002491701039
Identificatore Unico Di Formula (UFI)	:	NCC4-J4FW-300Y-TVRR

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Abitazioni private (=pubblico generico=consumatori) Biocidi
Restrizioni d'uso raccomandate	:	Da utilizzare soltanto in caso di bisogno riconosciuto. Non superare le dosi appropriate., Usi sconsigliati: qualsiasi uso non conforme alle destinazioni d'uso.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	:	COMPO Jardin AG Hegenheimermattweg 65 4123 Allschwil Svizzera
Telefono	:	+41 (0)61 486 20 00
Indirizzo email della persona responsabile del SDS	:	Info@compojardin.ch

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono:Tox Info Suisse 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Aerosol infiammabili, Categoria 1	H222: Aerosol estremamente infiammabile H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericolo a lungo termine (cronico) per	H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con

l'ambiente acquatico, Categoria 1 effetti di lunga durata.

Il gas propellente non viene preso in considerazione nella determinazione della classificazione sanitaria e ambientale della miscela.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H222	Aerosol estremamente infiammabile
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Descrizioni supplementari del rischio :

EUH208	Contiene Geraniolo. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza :

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:

P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Immagazzinamento:

P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/ 122 °F.

Eliminazione:

P501	Smaltire il contenuto / recipiente parzialmente o completamente vuoto in un punto di raccolta per rifiuti speciali o restituirlo al punto di vendita.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Aerosol

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
butano	106-97-8 203-448-7 601-004-00-0 01-2119474691-32-XXXX	Flam. Gas 1A; H220 Press. Gas; H280	>= 10 - < 25
propano	74-98-6 200-827-9 601-003-00-5 01-2119486944-21-XXXX	Flam. Gas 1A; H220 Press. Gas; H280	>= 10 - < 25
isobutano	75-28-5 200-857-2 601-004-00-0 01-2119485395-27-XXXX	Flam. Gas 1A; H220 Press. Gas; H280	>= 2,5 - < 10
idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% di aromatici	Non assegnato 918-167-1 01-2119472146-39-XXXX	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 4; H413 EUH066	>= 2,5 - < 10
dimetossimetano	109-87-5 203-714-2 01-2119664781-31	Flam. Liq. 2; H225	>= 0,1 - < 1

benzoato di sodio	532-32-1 208-534-8 01-2119460683-35	Eye Irrit. 2; H319	>= 0,1 - < 1
2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile	39515-40-7 254-484-5	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 --- Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1.000 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1.000	0,15
geraniolo	106-24-1 203-377-1 603-241-00-5 01-2119552430-49-XXXX	Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1; H317 Eye Dam. 1; H318	0,1
pralletrina (ISO)	23031-36-9 245-387-9 607-431-00-9	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 3; H331 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 --- Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 100 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 100	0,075

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato : Portare all'aria aperta.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Lavare con sapone e molta acqua.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi : Rimuovere le lenti a contatto.
Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito	:	NON indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non conosciuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	:	Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Il prodotto è compatibile con agenti antincendio standard. Getto d'acqua nebulizzata Schiuma Polvere asciutta Anidride carbonica (CO2)
Mezzi di estinzione non idonei	:	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute. La fiamma produce fumo nero denso contenente prodotti pericolosi dalla combustione.
Prodotti di combustione pericolosi	:	Ossidi di carbonio Ossidi di azoto (NOx) Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Usare i dispositivi di protezione individuali. Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.
Metodi di estinzione specifici	:	Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.
Ulteriori informazioni	:	Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Arieggiare il locale.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Le aree a rischio devono essere delimitate e identificate utilizzando segnalazioni di avvertenza e di sicurezza.
Può intervenire unicamente personale qualificato attrezzato con equipaggiamento di protezione adeguato.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.
Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio).
Evitare ulteriori colature o perdite.
Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Prendere nota delle istruzioni d'uso sull'etichetta.
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Non inalare vapori o nebbie.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.
Misure di igiene	:	Prassi generale di igiene industriale. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Allontare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare. Mantenere lontano da alimenti e bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare nel contenitore originale. Chiudere accuratamente e conservarlo in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	:	Mantenere lontano da alimenti e bevande. Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.
Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510)	:	2B,Aerosol in lattine e accendini
Temperatura di stoccaggio consigliata	:	5 - 30 °C

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari	:	Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
butano	106-97-8	TWA	800 ppm 1.900 mg/m3	CH SUVA
		STEL	3.200 ppm 7.600 mg/m3	CH SUVA
propano	74-98-6	TWA	1.000 ppm 1.800 mg/m3	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: National Institute for Occupational Safety and Health			
		STEL	4.000 ppm 7.200 mg/m3	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: National Institute for Occupational Safety and Health			
isobutano	75-28-5	TWA	800 ppm	CH SUVA

			1.900 mg/m3	
		STEL	3.200 ppm 7.600 mg/m3	CH SUVA
dimetossimetano	109-87-5	STEL	2.000 ppm 6.200 mg/m3	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: National Institute for Occupational Safety and Health, Institut National de Recherche et de Sécurité pour la prévention des accidents du travail et des maladies professionnelles, Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbablili.			
		TWA	1.000 ppm 3.100 mg/m3	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: National Institute for Occupational Safety and Health, Institut National de Recherche et de Sécurité pour la prévention des accidents du travail et des maladies professionnelles, Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbablili.			
benzoato di sodio	532-32-1	TWA (polvere inalabile)	10 mg/m3 (benzoato)	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Possibilità d'intossicazione per riassorbimento transcutaneo. Certe sostanze penetrano nell'organismo non soltanto tramite le vie respiratorie, ma anche attraverso la pelle. Ne deriva un aumento notevole della carica tossica interna del soggetto sottoposto ad esposizione., Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbablili.			
		STEL (polvere alveolata)	0,8 ppm 4 mg/m3 (benzoato)	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Possibilità d'intossicazione per riassorbimento transcutaneo. Certe sostanze penetrano nell'organismo non soltanto tramite le vie respiratorie, ma anche attraverso la pelle. Ne deriva un aumento notevole della carica tossica interna del soggetto sottoposto ad esposizione., Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbablili.			
		STEL (polvere inalabile)	20 mg/m3 (benzoato)	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Possibilità d'intossicazione per riassorbimento transcutaneo. Certe sostanze penetrano nell'organismo non soltanto tramite le vie respiratorie, ma anche attraverso la pelle. Ne deriva un aumento notevole della carica tossica interna del soggetto sottoposto ad esposizione., Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbablili.			
		TWA (polvere alveolata)	0,2 ppm 1 mg/m3 (benzoato)	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Possibilità d'intossicazione per riassorbimento transcutaneo. Certe sostanze penetrano nell'organismo non soltanto tramite le vie respiratorie, ma anche attraverso la pelle. Ne deriva un aumento notevole della carica tossica interna del soggetto sottoposto ad esposizione., Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbablili.			

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
benzoato di sodio	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	62,5 mg/kg
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	3 mg/m3
	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	0,1 mg/m3
	Popolazione Generale	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	16,6 mg/kg
	Popolazione Generale	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	31,25 mg/kg
	Popolazione Generale	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	1,5 mg/m3
	Popolazione Generale	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	0,06 mg/m3
geraniolo	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	8,3 mg/kg
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti locali a lungo termine	11,8 mg/cm2
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	29,4 mg/m3
	Popolazione Generale	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	2,5 mg/kg
	Popolazione Generale	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	5 mg/kg
	Popolazione Generale	Contatto con la pelle	Effetti locali a lungo termine	11,8 mg/cm2
	Popolazione Generale	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	8,7 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
dimetossimetano	Suolo	4,6538 mg/kg
	Acqua dolce	14,577 mg/l
	Acqua di mare	1,477 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	13,135 mg/l
	Sedimento marino	1,3135 mg/kg
	Impianto di trattamento dei liquami	10000 mg/l
benzoato di sodio	Suolo	0,265 mg/kg
	Acqua dolce	0,13 mg/kg
	Acqua di mare	0,013 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	1,76 mg/kg
	Sedimento marino	0,176 mg/kg
	Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
geraniolo	Suolo	0,0167 mg/kg
	Acqua dolce	0,018 mg/l
	Acqua di mare	0,00108 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,115 mg/kg
	Sedimento marino	0,0115 mg/kg

	Impianto di trattamento dei liquami	0,7 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Fornire areazione adeguata.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto	:	non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo Evitare il contatto con gli occhi.
Protezione delle mani	:	non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo Dopo il contatto lavare la pelle.
Protezione della pelle e del corpo	:	Vestiario con maniche lunghe
Protezione respiratoria	:	Non respirare vapori o aerosol.
Accorgimenti di protezione	:	Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Controlli dell'esposizione ambientale

Acqua	:	Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	gassoso
Colore	:	bianco
Odore	:	caratteristico/a
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Nessun dato disponibile Non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	:	Nessun dato disponibile non determinato
Infiammabilità	:	Aerosol estremamente infiammabile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile non determinato
Limite inferiore di esplosività /	:	Nessun dato disponibile

Limite inferiore di infiammabilità		non determinato
Punto di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile, Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	Nessun dato disponibile non determinato
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile Non applicabile Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.
pH	:	ca. 7 (20 °C)
Viscosità		
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile Non applicabile
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile Non applicabile
Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile non determinato
Densità relativa	:	0,736
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile non determinato
Caratteristiche delle particelle		
Dimensione della particella	:	Nessun dato disponibile, Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Acidi forti e basi forti
Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : Osservazioni: Nessun dato disponibile
Non classificato

Tossicità acuta per inalazione : Stima della tossicità acuta: > 20000
Atmosfera test: gas
Metodo: Stima della tossicità acuta

Tossicità acuta per via cutanea : Osservazioni: Nessun dato disponibile
Non classificato

Componenti:

butano:

Tossicità acuta per via orale : Osservazioni: Nessun dato disponibile
Non classificato

Tossicità acuta per inalazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile
Non classificato

Tossicità acuta per via cutanea	:	Osservazioni: Nessun dato disponibile Non classificato

propano:

Tossicità acuta per via orale	:	Osservazioni: Nessun dato disponibile Non classificato
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50: > 10 mg/l Atmosfera test: polvere/nebbia
Tossicità acuta per via cutanea	:	Osservazioni: Nessun dato disponibile Non classificato

isobutano:

Tossicità acuta per via orale	:	Osservazioni: Nessun dato disponibile Non classificato
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50: > 10 mg/l Atmosfera test: polvere/nebbia
Tossicità acuta per via cutanea	:	Osservazioni: Nessun dato disponibile Non classificato

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% di aromatici:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): > 5,6 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Su coniglio): > 2.200 mg/kg Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

dimetossimetano:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto): 6.423 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): 1.500 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Su coniglio): > 5.000 mg/kg

benzoato di sodio:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Su coniglio): > 2.000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): > 12,2 mg/l

ne | | Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

Tossicità acuta per via cutanea : Osservazioni: Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 318 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): > 1,39 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg

geraniolo:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 3.600 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile
Non classificato

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio): > 5.000 mg/kg

pralletrina (ISO):

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 417 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): 0,658 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni : Secondo i criteri di classificazione dell'Unione Europea, il prodotto non e' considerato irritante della pelle.

Componenti:

butano:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

propano:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

isobutano:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% di aromatici:

Valutazione : Nessuna irritazione della pelle
Metodo : Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Valutazione : L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

dimetossimetano:

Specie : Su coniglio
Metodo : Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato : Nessuna irritazione della pelle

benzoato di sodio:

Specie : Su coniglio
Metodo : Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato : Nessuna irritazione della pelle

2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile:

Specie : Coniglio albino
Risultato : Nessuna irritazione della pelle

geraniolo:

Specie : Su coniglio
Valutazione : Irritante
Metodo : Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

pralletrina (ISO):

Specie : Coniglio albino
Metodo : Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato : Nessuna irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni : Secondo i criteri di classificazione dell'Unione Europea, il prodotto non e' considerato irritante degli occhi.

Componenti:

butano:

Osservazioni	:	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

propano:

Osservazioni	:	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

isobutano:

Osservazioni	:	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% di aromatici:

Osservazioni	:	Nessun dato disponibile Non classificato

dimetossimetano:

Specie	:	Su coniglio
Metodo	:	Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Nessuna irritazione agli occhi

benzoato di sodio:

Specie	:	Su coniglio
Metodo	:	Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Nessuna irritazione agli occhi

2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile:

Specie	:	Su coniglio
Valutazione	:	Nessuna irritazione agli occhi
Risultato	:	Leggera irritazione agli occhi

geraniolo:

Specie	:	Su coniglio
Valutazione	:	Corrosivo
Metodo	:	Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Effetti irreversibili sugli occhi

pralletrina (ISO):

Specie	:	Su coniglio
Metodo	:	Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Nessuna irritazione agli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Risultato	:	Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Osservazioni	:	Metodo di calcolo
Osservazioni	:	Può causare sensibilizzazione a persone predisposte.

Componenti:

butano:

Osservazioni	:	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

propano:

Osservazioni	:	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

isobutano:

Osservazioni	:	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% di aromatici:

Specie	:	Porcellino d'India
Metodo	:	Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Non provoca sensibilizzazione della pelle.

dimetossimetano:

Specie	:	Porcellino d'India
Metodo	:	Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Non provoca sensibilizzazione della pelle.

benzoato di sodio:

Specie	:	Topo
Risultato	:	Non provoca sensibilizzazione della pelle.

2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile:

Specie	:	Porcellino d'India
Valutazione	:	non sensibilizzante

geraniolo:

Specie	:	Topo
Valutazione	:	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

pralletrina (ISO):

Specie	:	Porcellino d'India

Metodo	:	Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Non provoca sensibilizzazione della pelle.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti mutagenici

Componenti:

butano:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Elementi di prova non supportano la classificazione come mutageno di cellule germinali.

propano:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Elementi di prova non supportano la classificazione come mutageno di cellule germinali.

isobutano:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Elementi di prova non supportano la classificazione come mutageno di cellule germinali.

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% di aromatici:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Elementi di prova non supportano la classificazione come mutageno di cellule germinali.

dimetossimetano:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Elementi di prova non supportano la classificazione come mutageno di cellule germinali.

benzoato di sodio:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Elementi di prova non supportano la classificazione come mutageno di cellule germinali.

2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Elementi di prova non supportano la classificazione come mutageno di cellule germinali.

geraniolo:

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	Elementi di prova non supportano la classificazione come mutageno di cellule germinali.

pralletrina (ISO):

Mutagenicità delle cellule	:	Elementi di prova non supportano la classificazione come

germinali- Valutazione | mutageno di cellule germinali.

Cancerogenicità

Prodotto:

Cancerogenicità - Valutazione : Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti cancerogeni

Componenti:

butano:

Cancerogenicità - Valutazione : Una classificazione di cancerogenicità non è possibile a partire dai dati attuali.

propano:

Cancerogenicità - Valutazione : Una classificazione di cancerogenicità non è possibile a partire dai dati attuali.

isobutano:

Cancerogenicità - Valutazione : Una classificazione di cancerogenicità non è possibile a partire dai dati attuali.

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% di aromatici:

Cancerogenicità - Valutazione : Una classificazione di cancerogenicità non è possibile a partire dai dati attuali.

dimetossimetano:

Cancerogenicità - Valutazione : Una classificazione di cancerogenicità non è possibile a partire dai dati attuali.

benzoato di sodio:

Cancerogenicità - Valutazione : Una classificazione di cancerogenicità non è possibile a partire dai dati attuali.

2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile:

Cancerogenicità - Valutazione : Una classificazione di cancerogenicità non è possibile a partire dai dati attuali.

geraniolo:

Cancerogenicità - Valutazione : Una classificazione di cancerogenicità non è possibile a partire dai dati attuali.

pralletrina (ISO):

Cancerogenicità - Valutazione : Una classificazione di cancerogenicità non è possibile a partire dai dati attuali.

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti tossici per la riproduzione

Componenti:

butano:

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Gli elementi di prova non supportano una classificazione per tossicità riproduttiva

propano:

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Gli elementi di prova non supportano una classificazione per tossicità riproduttiva

isobutano:

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Gli elementi di prova non supportano una classificazione per tossicità riproduttiva

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% di aromatici:

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Gli elementi di prova non supportano una classificazione per tossicità riproduttiva

dimetossimetano:

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Gli elementi di prova non supportano una classificazione per tossicità riproduttiva

benzoato di sodio:

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Gli elementi di prova non supportano una classificazione per tossicità riproduttiva

2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile:

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Gli elementi di prova non supportano una classificazione per tossicità riproduttiva

geraniolo:

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Gli elementi di prova non supportano una classificazione per tossicità riproduttiva

pralletrina (ISO):

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	Gli elementi di prova non supportano una classificazione per tossicità riproduttiva

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Osservazioni : Nessun dato disponibile
Non classificato

Componenti:

butano:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

propano:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

isobutano:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% di aromatici:

Osservazioni : Nessun dato disponibile
Non classificato

dimetossimetano:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

benzoato di sodio:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

geraniolo:

Osservazioni : Nessun dato disponibile
Non classificato

pralletrina (ISO):

Osservazioni : Nessun dato disponibile
Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Osservazioni : Nessun dato disponibile
Non classificato

Componenti:

butano:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

propano:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

isobutano:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% di aromatici:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

dimetossimetano:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

benzoato di sodio:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile:

Via di esposizione : inalazione (polveri/nebbie/fumi)
Organi bersaglio : Sistema respiratorio
Valutazione : Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

geraniolo:

Valutazione : La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

pralletrina (ISO):

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

geraniolo:

Specie	:	Ratto
NOAEL	:	800 mg/kg
Modalità d'applicazione	:	Orale
Osservazioni	:	Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Componenti:

butano:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

propano:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

isobutano:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% di aromatici:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

dimetossimetano:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

benzoato di sodio:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

geraniolo:

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

pralletrina (ISO):

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Tossicità per le alghe/piante acquatiche : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico : Molto tossico per gli organismi acquatici.
Osservazioni: Metodo di calcolo

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Osservazioni: Metodo di calcolo

Componenti:

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% di aromatici:

Tossicità per i pesci : CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): > 1.000 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 1.000 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche : CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): > 1.000 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : NOEC: > 1 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico : Non classificato
Osservazioni: Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico : Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Osservazioni: Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati.

dimetossimetano:

Tossicità per i pesci : CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): 6.990 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 1.200 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche : CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 9.120 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) : NOEC: 450,281 mg/l
Tempo di esposizione: 28 d
Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : NOEC: 150,5 mg/l
Tempo di esposizione: 28 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico : Non classificato

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico : Non classificato

benzoato di sodio:

Tossicità per i pesci : CL50 : > 100 mg/l
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 100 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): > 30,5 mg/l Tempo di esposizione: 72 h
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	NOEC: 10 mg/l Tempo di esposizione: 7 d Specie: Danio rerio (pesce zebra)

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	:	Non classificato
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	:	Non classificato

2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile:

Tossicità per i pesci	:	CL50 : 0,00034 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,00043 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r : 0,014 mg/l Tempo di esposizione: 72 h
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	1.000
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	1.000

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

geraniolo:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Danio rerio (pesce zebra)): 22 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 7,75 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): 13,1 mg/l Tempo di esposizione: 72 h

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	:	Non classificato
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	:	Non classificato

pralletrina (ISO):

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 0,012 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,0062 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 4,5 mg/l Tempo di esposizione: 72 h
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	100
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,00065 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	100

Valutazione Ecotossicologica

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità	:	Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

butano:

Biodegradabilità	:	Osservazioni: degradabile rapidamente

propano:

Biodegradabilità	:	Osservazioni: degradabile rapidamente

isobutano:

Biodegradabilità : Osservazioni: Rapidamente biodegradabile, in accordo con il test specifico OECD.

Osservazioni: degradabile rapidamente

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% di aromatici:

Biodegradabilità : Osservazioni: Non immediatamente biodegradabile.

dimetossimetano:

Biodegradabilità : Osservazioni: Non immediatamente biodegradabile.

benzoato di sodio:

Biodegradabilità : Osservazioni: degradabile rapidamente

2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile:

Biodegradabilità : Osservazioni: Non immediatamente biodegradabile.

geraniolo:

Biodegradabilità : Osservazioni: Rapidamente biodegradabile, in accordo con il test specifico OECD.

pralletrina (ISO):

Biodegradabilità : Osservazioni: Non immediatamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

butano:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

propano:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 0,05

isobutano:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% di aromatici:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

dimetossimetano:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 0

benzoato di sodio:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua <= 4).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 1,88

2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non si bio-accumula.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 5,79 - 6,09

geraniolo:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non si accumula in modo significativo negli organismi.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 2,6

pralletrina (ISO):

Bioaccumulazione : Osservazioni: Il prodotto può accumularsi negli organismi.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 4,49

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Stabilità nel suolo : Osservazioni: Nessun dato disponibile

Componenti:

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% di aromatici:

Diffusione nei vari comparti ambientali : Osservazioni: Mobile nei terreni

dimetossimetano:

Stabilità nel suolo	:	Osservazioni: Nessun dato disponibile

benzoato di sodio:

Diffusione nei vari comparti ambientali	:	Osservazioni: Molto mobile nei terreni

2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile:

Diffusione nei vari comparti ambientali	:	Osservazioni: immobile
Stabilità nel suolo	:	Osservazioni: Si adsorbe nel suolo.

pralletrina (ISO):

Diffusione nei vari comparti ambientali	:	Osservazioni: immobile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	:	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Componenti:

butano:

Valutazione	:	La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). La sostanza non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

propano:

Valutazione	:	La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). La sostanza non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

isobutano:

Valutazione	:	La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). La sostanza non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% di aromatici:

Valutazione	:	La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT).

La sostanza non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

dimetossimetano:

Valutazione : La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT).
La sostanza non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

benzoato di sodio:

Valutazione : La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT).
La sostanza non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile:

Valutazione : La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT).
La sostanza non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

geraniolo:

Valutazione : La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT).
La sostanza non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

pralletrina (ISO):

Valutazione : La sostanza non è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT).
La sostanza non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Smaltire il contenuto/recipiente parzialmente vuoto in un punto di raccolta per rifiuti speciali o restituirlo al punto di vendita. Dopo l'uso corretto del prodotto, smaltire il recipiente completamente vuoto con i rifiuti urbani.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	:	UN 1950
ADR	:	UN 1950
RID	:	UN 1950
IMDG	:	UN 1950
IATA (Cargo)	:	UN 1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	:	AEROSOL
ADR	:	AEROSOL
RID	:	AEROSOL
IMDG	:	AEROSOLS
IATA (Cargo)	:	Aerosols, flammable

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

		Classe	Rischi sussidiari
ADN	:	2	2.1
ADR	:	2	2.1
RID	:	2	2.1
IMDG	:	2.1	
IATA (Cargo)	:	2.1	

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio	:	Non attribuito dal regolamento
Codice di classificazione	:	5F
Etichette	:	2.1

ADR

Gruppo di imballaggio	:	Non attribuito dal regolamento
Codice di classificazione	:	5F
Etichette	:	2.1

Codice di restrizione in galleria : (D)

RID
Gruppo di imballaggio : Non attribuito dal regolamento
Codice di classificazione : 5F
N. di identificazione del pericolo : 23
Etichette : 2.1

IMDG
Gruppo di imballaggio : Non attribuito dal regolamento
Etichette : 2.1
EmS Codice : F-D, S-U

IATA (Cargo)
Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico) : 203
Istruzioni di imballaggio (LQ) : Y203
Gruppo di imballaggio : Non attribuito dal regolamento
Etichette : Flammable Gas

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN
Pericoloso per l'ambiente : si

ADR
Pericoloso per l'ambiente : si

RID
Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG
Inquinante marino : si

IATA (Passeggero)
Pericoloso per l'ambiente : si

IATA (Cargo)
Pericoloso per l'ambiente : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immis- : Devono essere considerate le con-

sione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)		dizioni di restrizione per le seguenti voci: Numero nell'elenco 40
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi	:	Non applicabile
REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)

Classe di contaminazione dell'acqua	:	altamente contaminante dell'acqua
Composti organici volatili	:	Contenuto di composti organici volatili (COV): 352,54 g/l

Altre legislazioni:

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per questa miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H220	:	Gas altamente infiammabile.
H225	:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	:	Liquido e vapori infiammabili.
H280	:	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302	:	Nocivo se ingerito.
H304	:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	:	Provoca irritazione cutanea.
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.

H319	:	Provoca grave irritazione oculare.
H331	:	Tossico se inalato.
H332	:	Nocivo se inalato.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	:	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	:	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	:	Pericolo in caso di aspirazione
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Eye Irrit.	:	Irritazione oculare
Flam. Gas	:	Gas infiammabili
Flam. Liq.	:	Liquidi infiammabili
Press. Gas	:	Gas sotto pressione
Skin Irrit.	:	Irritazione cutanea
Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l’aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell’inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valu-

tazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni sull'addestramento	:	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Vedere sezioni: 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 13.
Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda	:	Informazioni prese da lavori di referenza e da archivi.

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Flam. Aerosol 1	H222, H229	Basato su dati o valutazione di prodotto
Aquatic Acute 1	H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo

I punti che hanno subito modifiche rispetto alla versione precedente sono evidenziati con due linee verticali nel corpo del presente documento.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

CH / IT